

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 7- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 22/11/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 23/11/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Le recenti precipitazioni nevose, con apporti di modeste quantità, accompagnate da una considerevole attività eolica, hanno ricoperto interamente le Dolomiti, mentre nelle Prealpi soltanto alle quote più elevate. La nuova neve, seppur modesta, probabilmente non ha legato con la vecchia neve ove presente, soprattutto nei pendii settentrionali e nelle zone in ombra ed è solo moderatamente consolidata su alcuni pendii ripidi. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico. Possibili e sporadici piccoli scaricamenti di neve fresca a debole coesione sui pendii ripidi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Clima tipicamente invernale con cielo sereno. Temperature in diminuzione, al di sotto della media del periodo. Nei settori dolomitici, oltre i 2300m, il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2); nelle Prealpi DEBOLE (Grado 1), la neve fresca poggia prevalentemente su terreno nudo. Evitare gli accumuli eolici situati nei pendii sottovento e nei ripidi canalini sottocresta nelle zone in ombra. Attenzione alle zone ghiacciate ora ricoperte dalla neve recente; sarà opportuno avere al seguito attrezzature come i ramponcini e abbigliamento adeguato.
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.